

**Copia****VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 26 DEL 05/05/2016****OGGETTO:**

Piano Regolatore Generale Comunale. Approvazione di variante non sostanziale ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 per apposizione vincolo preordinato all'esproprio per intervento di "Messa in sicurezza delle zone franose Arcesaz- Curien".

L'anno **duemilasedici** addì **cinque** del mese di **maggio** con inizio alle ore **venti** e minuti **trenta** nell'edificio comunale si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE.

Sono presenti i Signori

Cognome e Nome	Presente
GROSJACQUES Giulio - Sindaco	Sì
VUILLERMIN Diego - Vice Sindaco	No
CURTAZ Jean Paul - Consigliere	Sì
CHARLES Alberto - Consigliere	Sì
GROSJACQUES Liliana - Assessore	Sì
LEVEQUE Anna - Consigliere	Sì
MATH Gabriele - Assessore	Sì
REVIL Riccardo - Consigliere	Sì
VICQUERY Remigio - Consigliere	Sì
VICQUERY Renata - Consigliere	Sì
VICQUERY Roberto - Assessore	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Assiste quale Segretario il **d.ssa Roberta TAMBURINI**.

Il Signor **GROSJACQUES Giulio** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 26 DEL 05/05/2016

OGGETTO : Piano Regolatore Generale Comunale. Approvazione di variante non sostanziale ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 per apposizione vincolo preordinato all'esproprio per intervento di "Messa in sicurezza delle zone franose Arcesaz- Curien".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria Deliberazione n. 12 del 02 marzo 2016 recante ad oggetto : *“Piano Regolatore Generale Comunale. Adozione di variante non sostanziale ai sensi dell'art. 16 del comma 1 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 per apposizione vincolo preordinato all'esproprio per intervento di "Messa in sicurezza delle zone franose Arcesaz- Curien". Riapprovazione progetto preliminare.”* con la quale si è proceduto ad approvare il progetto preliminare testé citato ai sensi dell'art. 31 comma 2 della legge regionale 06.04.1998 n. 11 e ad adottare la variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 16 della stessa legge;

Tenuto conto che, ai sensi del comma 1 dell'art. 16 della legge regionale 06 aprile 1998, la variante non sostanziale è stata:

- pubblicata per estratto all'albo comunale;
- depositata in pubblica visione, con gli atti della variante, presso la segreteria del Comune e presso l'ufficio tecnico per quarantacinque giorni consecutivi;
- trasmessa alla struttura regionale competente in materia di urbanistica al fine della eventuale formulazione di proprie osservazioni (vedasi ns. rif. 1813 del 10 marzo 2016);
- data tempestiva informazione ai cittadini tramite comunicato inviato agli organi di informazione a carattere locale e regionale affinché chiunque, avendone la facoltà, potesse produrre osservazioni nel pubblico interesse fino allo scadere del termine dei quarantacinque giorni predetto;

Preso atto che nel termine dei quarantacinque giorni dalla data di deposito in pubblica visione ovvero dal 10 marzo al 23 aprile 2016, non sono pervenute osservazioni né da parte dei cittadini né da parte della struttura regionale competente in materia di Urbanistica (ns. rif. prot. n. 2583/X-15 del 07.04.2016);

Tenuto conto che l'atto di approvazione della variante non sostanziale costituisce dichiarazione di conformità urbanistica del progetto ai sensi della normativa in materia di lavori pubblici e che, ai sensi dell'art. 8 comma 2 della legge regionale n. 11/2004, l'efficacia dell'atto di approvazione del piano urbanistico generale che prevede la realizzazione dell'opera pubblica sottopone il bene al vincolo preordinato all'espropriazione;

Richiamato l'art. 16 *“Procedure per la formazione, l'adozione e l'approvazione delle varianti non sostanziali al PRG”* della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 che, ai commi 2 e 3 recita:

2. *Sulle osservazioni si pronuncia il Consiglio comunale che dispone, ove del caso, i conseguenti adeguamenti della variante; questi non comportano una nuova pubblicazione.*

3. *La variante assume efficacia con la pubblicazione, nel Bollettino ufficiale della Regione, della deliberazione del Consiglio comunale che l'approva. La deliberazione medesima, con gli atti della variante, è trasmessa nei successivi trenta giorni alla struttura regionale competente in materia di urbanistica.*

Ritenuto di poter approvare la variante non sostanziale adottata con propria Deliberazione n. 12 del 02 marzo 2016 senza disporre alcun adeguamento al progetto denominato *“Lavori di messa in sicurezza delle zone franose Arcesaz-Curien”* redatto dall'Ing. Béthaz Giuseppe, trasmesso presso i nostri uffici in data 01.03.2016 (ns. rif. prot. n. 1521/X) e formato dai seguenti elaborati:

- A- Relazione Generale;
- B- Relazione Geotecnica;
- C- Preventivo sommario
- D- Piano Particellare di Esproprio;
- 1- Inquadramento territoriale (Corografia- PRGC- Planimetria Catastale);
- 2- Rilievo Stato Attuale;
- 3- Planimetria di Progetto;
- 4- Sezione Tipo;
- 5- Schemi delle opere;
- Relazione Geologica,

Visto lo Statuto comunale vigente ed in particolare l'art. 12 che riguarda le competenze del Consiglio Comunale;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio- Urbanistica Edilizia Privata rilasciato ai sensi dell'art. 33 dello Statuto Comunale, comma 2;

Visto il parere favorevole del Segretario comunale in ordine alla legittimità della presente deliberazione, rilasciato ai sensi dell'art. 33 dello Statuto Comunale, comma 5;

Con votazione unanime palesemente espressa

DELIBERA

di prendere atto che nel termine dei quarantacinque giorni di deposito in pubblica visione non sono pervenute osservazioni né da parte dei cittadini né da parte della struttura regionale competente in materia di Urbanistica;

di approvare la variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale comunale costituita dal progetto denominato *“Lavori di messa in sicurezza delle zone franose Arcesaz-Curien”* redatto dall'Ing. Béthaz Giuseppe, trasmesso presso i nostri uffici in data 01.03.2016 (ns. rif. prot. n. 1521/X) e formato dai seguenti elaborati:

- A- Relazione Generale;
- B- Relazione Geotecnica;
- C- Preventivo sommario
- D- Piano Particellare di Esproprio;
- 1- Inquadramento territoriale (Corografia- PRGC- Planimetria Catastale);
- 2- Rilievo Stato Attuale;
- 3- Planimetria di Progetto;

- 4- Sezione Tipo;
- 5- Schemi delle opere;
- Relazione Geologica,

di dichiarare la conformità urbanistica del progetto sopracitato ai sensi della normativa in materia di lavori pubblici;

di dare atto che la variante non sostanziale diverrà efficace con la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione della presente deliberazione di approvazione;

di dare atto che con l'efficacia della presente variante si intenderà apposto sul bene interessato dall'intervento il vincolo preordinato all'espropriazione;

di trasmettere la presente all'ufficio Segreteria affinché provveda al prosieguo dell'iter amministrativo.

Del che è verbale, letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to GROSJACQUES Giulio

Il Segretario Comunale
F.to d.ssa Roberta TAMBURINI

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune in data odierna e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

La presente deliberazione diviene esecutiva in data odierna ai sensi dell'art. 52/ter della legge regionale 54/98 e successive modificazioni ed integrazioni.

Brusson, li 20/05/2016

F.to
IL RESPONSABILE DELLA
PUBBLICAZIONE

La presente copia è conforme all'originale depositato nell'archivio comunale.

Brusson, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
